

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 19 gennaio 2023, n. 33

Avviso Pubblico DIPPROF/2022 “Presentazione dell’offerta formativa e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno per l’acquisizione del Diploma Professionale”, finanziato a valere sul Fondo di cui all’art. 68 della Legge n. 144/1999 e s.m.i. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali A.D. n. 1153/2022, pubblicato su Burp - n. 89 del 11-8-2022: APPROVAZIONE ATTO UNILATERALE D’OBBLIGO.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997; Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

Vistigli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.; Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.lgs. n. 196 del 2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss. mm. ed ii.; Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia”.

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”

Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito l’incarico di dirigente della Sezione Formazione all’Avv. Monica Calzetta;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione n. 1284 del 31/08/2022 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Cisternino l’incarico di Responsabile della Sub-Azione 10.1.a “ Percorsi formativi di IFP” e 10.5.a “ Percorsi per adulti Asse X del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla funzionaria Francesca Cisternino istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

- In data **11/08/2022** è stato pubblicato, sul BURP n. **89**, l’atto dirigenziale **n. 1153/ del 25/07/2022**, **“Avviso_Pubblico DIPPROF/2022 “Presentazione dell’offerta formativa e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno per l’acquisizione del Diploma Professionale”**,
- In esito al succitato Avviso DipProf 2022 , in via telematica attraverso la procedura *on line* all’indirizzo www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione Professionale, sono pervenute, entro il termine di scadenza (ore 13.30 del 30/09/2022, n. 20 domande pari a n.23 proposte progettuali);
- Si è quindi proceduto alla valutazione delle n. 20 istanze, effettuata dal nucleo di valutazione istituito presso la Sezione Formazione Professionale con A.D. N. 01536 del 06/10/2022 così come modificata con AD n. 01847 del 16/11/2022, articolata, ai sensi del paragrafo f) dell’avviso DIPPROF/2022, nelle fasi di valutazione di ammissibilità e valutazione di merito.

- A chiusura delle operazioni di valutazione di ammissibilità e merito, sono stati redatti e sottoscritti dai funzionari interessati appositi verbali, dai quali risulta che delle n.20 istanze presentate n. 1 (una) è stata dichiarata non ammessa alla valutazione di merito;
- n. 19 pratiche sono state dichiarate ammesse alla valutazione di merito, per un totale di n. 22 proposte progettuali.
- Con determinazione della Dirigente Sezione Formazione n. 2103 del 14 dicembre 2022, pubblicata sul BURP n. 136 suppl. del 19-12-2022 sono state approvate le n. 6 graduatorie suddivise per provincia;
- Con il presente provvedimento si intende, pertanto, approvare lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo, di cui all' allegato **A** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento da sottoscrivere con i singoli soggetti aggiudicatari dei n. 22 percorsi di Diploma Professionale assegnati con il menzionato atto dirigenziale n. 2103/2022;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di dare atto che con A.D. n. **2103/ del 14/12/2022** , pubblicato sul BURP n. 136 supplemento del 19/12/2022 sono state approvate le n. 6 graduatorie suddivise per provincia dei progetti pervenuti a seguito del succitato avviso e che in merito a tale atto dirigenziale sono stati assegnati n. 22 progetti;
- di approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (*Allegato "A"*), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da n. 9 pagine, numerate da 1 ad 9 da sottoscrivere con i soggetti attuatori delle attività formative assegnate con A.D. n. 2103 del 14/12/2022,
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 3 pagine, più l'*Allegato "A"* composto da n. 9 pagine, per complessive n. 12 pagine:
è immediatamente esecutivo;

- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

Dr.ssa Francesca Cisternino
P.O. Responsabile sub - azioni 10.1.a, 10.5.a

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Monica Calzetta



**REGIONE
PUGLIA**



ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale

DIPPROF/2022

DIPLOMA PROFESSIONALE

AVVISO PUBBLICO DIPPROF/2022

A.D. n. 1153 del 25/07/2022 pubblicato sul BURP n.89 dell'11/08/2022

Il **SOGGETTO ATTUATORE**, (da ora in poi denominato anche **SOGGETTO BENEFICIARIO**),....., c.f./P.IVA n., con sede legale in(), Via n..., nella persona di C.F.,..... nato a il, intervenuto in qualità di Legale Rappresentante;

PREMESSO

- A. che con **A.D. n. 1153 del 25/07/2022** pubblicato sul BURP n.19 del **n.89 dell'11/08/2022** è stato approvato l'Avviso pubblico **DIPPROF/2022**;
- B. che con **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 14 dicembre 2022, n. 2103, pubblicato sul BURP n. 136 suppl. del 19/12/2022** (recante APPROVAZIONE GRADUATORIE con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ed IMPEGNO DI SPESA". REVOCA E CONTESTUALE RIPROPOSIZIONE.) è stata approvata la graduatoria delle attività di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno;
- C. che il soggetto attuatore, risulta affidatario di n.percorso/i formativo/i indicato/i nell'atto dirigenziale;
- D. che il presente **Atto Unilaterale d'Obbligo**, si riferisce al percorso di Istruzione e Formazione Professionale assegnato con **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 14 dicembre 2022, n. 2103, pubblicato sul BURP n. 136 suppl. del 19/12/2022** (recante APPROVAZIONE GRADUATORIE con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ed IMPEGNO DI SPESA". REVOCA E CONTESTUALE RIPROPOSIZIONE) al menzionato Soggetto Attuatore.

PRESO ATTO

- che si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti e richiamate dall'Avviso **DIPPROF/2022**, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto attuatore si impegna a rispettare;
- della regolamentazione regionale in materia di formazione professionale ed in particolare della L.R. 7 agosto 2002 n. 15 e s.m.i., nonché delle altre norme richiamate dall'Avviso **DIPPROF/2022** oltreché degli adempimenti stabiliti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni con la L. 7 agosto 2012, n. 134;

**Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

- che tutte le comunicazioni e le richieste del Soggetto Beneficiario prescritte e specificate nel presente Atto, ove non indicato diversamente, dovranno essere trasmesse a mezzo PEC, all'indirizzo: avviso_diploma2022regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, riportando sempre nell'oggetto della stessa PEC: codice Progetto , ragione sociale del Soggetto beneficiario, oggetto della comunicazione¹;

autorizzando con il presente atto

- la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

A PENA DI REVOCA DEL PREDETTO PROGETTO E DEL RELATIVO FINANZIAMENTO

IL SOGGETTO ATTUATORE SI IMPEGNA A

1. garantire il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nel progetto/i approvato/i, osservando la normativa comunitaria, statale e regionale che disciplina le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamata nell'Avviso;
2. realizzare il percorso di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno assegnato:

<i>N</i>	<i>Denominazione Progetto</i>	<i>Sede Progetto</i>	<i>Pr</i>	<i>Ore</i>	<i>nr. Allievi</i>	<i>Costo</i>	<i>Codice Progetto</i>
1							
...							
<i>N</i>							

con un finanziamento complessivo pari ad euro
(...../00)

3. utilizzare i finanziamenti previsti dal presente atto unilaterale esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né potrà essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti;
4. non effettuare storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti;
5. realizzare le attività corsuali per l'intero monte ore previsto, pari a 990 ore (esclusi esami finali) articolate nelle modalità indicate nell'Avviso **DIPPROF/2022**;

Si precisa che il numero minimo per attivare i corsi di quarto anno è di min. 8 allievi e max. 12 allievi, secondo quanto inserito nel formulario della proposta progettuale approvata. Eventuali variazioni in difetto dovranno essere comunicate alla Sezione Formazione prima della sottoscrizione del presente Atto;
6. realizzare i percorsi formativi secondo una "formazione duale" attraverso un approccio alla didattica fondato su formazione teorica ed esperienze formative pratiche in impresa formativa simulata, alternanza "rafforzata" e apprendistato di primo livello (ex art. 43 D.lgs n.81/2015) secondo quanto disposto dall'Accordo sul progetto recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema

¹A titolo puramente esemplificativo: "OGGETTO: cod. ProgettoDIPPROF22-....., - Soggetto Attuatore xxxxxxxx - Comunicazione Avviso attività didattiche"

**Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" del 24 settembre 2025 e del relativo Protocollo attuativo tra Regione e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

7. rispettare quanto previsto dal Paragrafo C) dell'Avviso "DIPPROF/2022", riportante "Azioni finanziabili".
8. **Le attività corsuali di Istruzione e Formazione Professionale devono essere avviate a partire dal 01/02/2023 e devono concludersi esami compresi entro la data del 30/10/2023.**

L'Amministrazione Regionale, per i percorsi formativi regolarmente avviati, riconosce le attività propedeutiche all'avvio degli stessi, realizzate prima della stipula del presente atto e comunicate all'indirizzo PEC avviso_diploma2022regione.puglia@pec.rupar.puglia.it;

La comunicazione dell'avvio delle attività progettuali deve essere comunicata dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore entro e non oltre il primo giorno di avvio, a mezzo PEC all'indirizzo: avviso_diploma2022regione.puglia@pec.rupar.puglia.it e contestualmente all' indirizzo PEC moncontr.fp.regione@pec.rupar.puglia.it corredata da:

- elenco dei destinatari delle azioni formative
- elenco dei docenti e non docenti;
- fotocopia del registro presenze allievi completo di firme autografe dei medesimi, riferito al primo giorno di corso;
- calendario delle attività formative con le indicazioni di date ed orari di svolgimento;
- indicazione sede di svolgimento del progetto.

Dovranno essere approntati i registri obbligatori previsti dalla vigente normativa. Si precisa che la vidimazione dei registri didattici a cura dei funzionari della STRUTTURA di CONTROLLO della Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia competente per territorio, deve avvenire prima che gli stessi vengano utilizzati.

La chiusura delle attività corsuali deve essere comunicata, a mezzo PEC, ai seguenti indirizzi:

avviso_diploma2022regione.puglia@pec.rupar.puglia.it; moncontr.fp.regione@pec.rupar.puglia.it;

9. prendere atto che l'avvio e la prosecuzione delle attività sono in ogni caso subordinate al mantenimento dei requisiti di accreditamento previsti dalla vigente disciplina regionale in materia, così come dichiarato dal soggetto stesso in fase di candidatura mediante la compilazione e sottoscrizione dell'*Allegato "3"* all'Avviso DIPPROF/2022;
10. comunicare prima dell'avvio attività, l'esatto recapito della sede di coordinamento, con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, in quanto l'Amministrazione Regionale consente l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile, fermo restando l'obbligo di avere, presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale, tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso;
11. comunicare preventivamente e tempestivamente, qualsiasi variazione del calendario delle attività rispetto a quello inoltrato con la comunicazione di avvio corso e qualsiasi sospensione e/o variazione delle giornate ivi indicate, a mezzo PEC **esclusivamente** all' indirizzo: moncontr.fp.regione@pec.rupar.puglia.it;
12. **ammettere agli esami finali gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 75% della durata complessiva della stessa.**

L'istituzione formativa, qualora ritenga (dai conteggi mensili delle ore di presenza) che l'allievo durante lo svolgimento del corso non raggiungerà tale percentuale, dovrà organizzare appositi moduli extracurricolari (al di fuori, quindi delle 990 ore curriculari) di recupero individuale e/o di riallineamento. Il programma di

**Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

tali moduli e la relativa conseguente variazione della previsione di spesa, fermo restando il finanziamento assegnato ad ogni singolo corso, devono essere notificati alla Regione.

13. Gli iscritti al percorso formativo, per comprovate motivazioni, possono variare entro il primo quarto di durata, salvo il riconoscimento di eventuali crediti già acquisiti, a condizione che siano in regola con la normativa vigente in materia e a seguito di presentazione di apposita richiesta di autorizzazione all'inserimento dell'allievo/a, allegando la seguente documentazione:

- nulla osta rilasciato dall'istituto scolastico/istituzione formativa accreditata di provenienza; (qualifica acquisita in linea con il corso di Tecnico che si andrà a frequentare)
- verbale positivo redatto dal Collegio dei Docenti del percorso formativo;
- attestazione di riconoscimento di crediti in ingresso al percorso di formazione professionale;
- programma dettagliato del modulo di recupero o modulo di riallineamento;
- eventuale altra documentazione personale in ingresso;
- eventuale conseguente variazione della previsione di spesa, fermo restando il finanziamento assegnato ad ogni singolo percorso;

All'allievo che interrompe la frequenza del percorso formativo, prima del conseguimento della qualifica, dovrà essere rilasciato un "**Attestato delle competenze**", (al fine di comprovare le competenze acquisite), redatto in conformità allo schema di cui all'Allegato 7 dell'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 1 agosto 2019, spendibile per il riconoscimento dei crediti in ingresso nel passaggio ad altro percorso di istruzione - formazione o all'istruzione.

14. Rilasciare, al termine del percorsi formativo le seguenti attestazioni nel rispetto della normativa vigente:

- **Attestato di Diploma professionale**, redatto secondo il modello di cui all'allegato 6 dell'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019, **rilasciato al superamento dell'esame finale**, svolto nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni di cui all'art. 17, con particolare riferimento al comma 2, e all'art. 20 del Capo III del D. Lgs. n. 226/2005 e in recepimento dell'Accordo Stato-Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di leFP approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 20 febbraio 2014.
- **Attestato delle competenze**, redatto in conformità allo schema di cui all'Allegato 7 dell'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 1° agosto 2019, spendibile per il riconoscimento dei crediti in ingresso nel passaggio ad altro percorso di istruzione - formazione o all'istruzione.
- **Abilitazione professionale**: sia per la figura di "Tecnico dell'acconciatura" che per quella di "Tecnico delle cure estetiche", l'abilitazione all'esercizio della professione potrà essere acquisita dopo il superamento dell'esame finale al termine del quarto anno di leFP ed il superamento dello specifico esame abilitante previsto dalla normativa di settore (DGR n. 622 del 17 aprile 2018 "Linee Guida per il rilascio del Diploma di Tecnico per l'acquisizione del Diploma professionale").

Per l'attestazione delle competenze acquisite dell'allievo è prevista la redazione di un dossier individuale da parte del tutor aziendale, in collaborazione con il tutor formativo del soggetto attuatore/istituzione formativa;

15. Organizzare, qualora lo ritenga necessario dai conteggi mensili delle ore di presenza, (al di fuori, quindi delle 990 ore curricolari), appositi moduli extracurricolari di recupero individuale e/o di ri-allineamento per l'allievo/iche, durante lo svolgimento del corso, non raggiungerà/anno la percentuale consentita per l'accesso alle prove di esame; il programma di tali moduli e la relativa conseguente variazione della previsione di spesa, devono essere notificati alla Sezione Formazione;

16. Rideterminare, nel caso in cui il corso all'atto della sua conclusione presenti un numero di allievi inferiore a nr. 8, il finanziamento assegnato in funzione del numero effettivo di allievi che hanno frequentato almeno il 75% delle ore del percorso formativo (compresi eventuali moduli di recupero/ri-allineamento).

Sarà applicata, pertanto, una decurtazione finanziaria sulle voci di spesa B24, B25 e B29 sia nel caso di subentri di allievi che di dimissioni e/o ritiri degli stessi durante l'iter formativo. Il principio è quello del non riconoscimento della quota-parte di spesa delle tre voci innanzi citate nel caso di realizzazione di un minor numero di ore/allievo/corso rispetto a quelle approvate, se legate a subentri o dimissioni.

**Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

Le formule di calcolo del coefficiente di decurtazione possono essere così rappresentate:

1) Allievi che hanno raggiunto il 75% delle ore corso previste:

Parametro allievo = finanziamento previsto voci B24, B25 e B29 *diviso* n. ore corso totali * n. allievi previsti

Il parametro allievo così ottenuto va moltiplicato per il numero degli allievi che hanno raggiunto il 75% delle ore * 990 ore/corso

2) Allievi che non hanno raggiunto il 75% delle ore corso previste:

Parametro allievo = finanziamento previsto voci B24, B25 e B29 / n. ore corso totali * n. allievi previsti

Il parametro allievo così ottenuto va moltiplicato per il numero di ore corso frequentate dagli allievi che non hanno raggiunto il 75% delle ore previste

Esempio: corso composto da n. 8 allievi, n. 5 non hanno raggiunto il 75% delle ore corso previste e n. 3 hanno raggiunto il 75%

Voci di spesa B24 € 500, B25 € 4.000, B29 € 3.000,00 indicate nell'analisi dei costi del progetto approvato = **Totale € 7.500,00**

€ 7.500,00/8 (allievi previsti da progetto approvato)/ 990 (ore corso)= € 0,95 (parametro allievo)

0,95 (parametro allievo)* 990 *3 (allievi che hanno raggiunto il 75%)= € 2.812, 50 (finanziamento riconoscibile per i 3 allievi idonei)

0,95 (parametro allievo)* 1146 esempio di numero ore corso frequentate da 5 (allievi che non hanno raggiunto il 75%) = € 1.085,23 (finanziamento riconoscibile per i 5 allievi che non hanno raggiunto il 75%).

Pertanto il finanziamento riconoscibile per le voci B24, B25 e B29 deriva dal seguente calcolo:

finanziamento riconosciuto per i 3 allievi che hanno raggiunto il 75% delle ore corso previste + finanziamento riconosciuto per i 5 allievi che non hanno raggiunto il 75% delle ore corso previste

€ 2.812,50(finanziamento riconosciuto per i 3 allievi che hanno raggiunto il 75% delle ore corso previste+ **€ 1.085,23** finanziamento riconosciuto per i 5 allievi che non hanno raggiunto il 75% delle ore corso previste = **€ 3.897,73** (finanziamento riparametrato)

€ 7.500,00 (totale voci di spesa B24, B25, B29) – **€ 3.897,73** (finanziamento riparametrato)=**€ 3.602,27** **finanziamento non riconosciuto;**

17. Documentare, in sede di verifica ispettiva, le eventuali variazioni del personale docente e non docente indicato nel formulario approvato; Il soggetto attuatore è tenuto a richiedere formale autorizzazione, in relazione al solo personale docente (compreso il tutor), per qualsiasi variazione che dovesse intervenire nel corso dell'attività formativa, allegando alla richiesta di autorizzazione alla variazione, la rinuncia del docente (o tutor) inserito tra le risorse umane del progetto approvato (con allegata fotocopia del documento d'identità) e il c.v. del docente subentrante, fermo restando che le esperienze professionali e i titoli acquisiti dal docente subentrante dovranno essere affini a quelle del docente rinunciataro previsto in progetto.

Si precisa che il CCNL della Formazione Professionale prevede quali REQUISITI PER L'ASSUNZIONE del TUTOR: LAUREA e/o - DIPLOMA di scuola secondaria di 2° grado + esperienza specifica nell'area tecnico/pratica;

18. non subappaltare le attività affidate, a norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, ma potrà ricorrere unicamente ad "apporti specialistici preventivamente autorizzati" (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il Istituzione Formativa accreditata non dispone in maniera diretta) e comunque **non oltre il limite massimo del 2%** del contributo pubblico assegnato; per le attività di cui all'avviso, si considereranno "preventivamente autorizzati", se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti, gli apporti specialistici espressamente

**Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

- indicati nel formulario dei progetti, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario;
19. rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "informazione e comunicazione" in attuazione e secondo le disposizioni comunitarie e regionali in materia indicate al *Paragrafo U)* dell'Avviso previste dagli artt. 115 e 116 del Regolamento (UE) 1303/2013;
 20. osservare quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009: "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
 21. non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15 e comunque nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso pubblico;
 22. utilizzare un conto corrente dedicato e non esclusivo per tutte le transazioni legate all'attuazione degli interventi sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate garantendo, come prescritto dall'art. 125, punto 4 lettera b) del Regolamento 1303/2013:
 - la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del piano, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
 - un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato;
 - tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al singolo progetto;
 23. restituire l'importo maggiorato degli interessi legali in caso di ritardato rimborso delle economie di gestione;
 24. Garantire, la conservazione dei dati fisico-procedurali, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del corso, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli *audit* e la valutazione degli out-put;
 25. Conservare in originale e rendere disponibile la documentazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività finanziate per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione (art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013);
 26. Accettare i controlli della Regione e/o dello Stato Italiano e dell'Unione Europea ed agevolare l'effettuazione del controllo nel corso degli stessi;
 27. Fornire, **qualora richiesto da parte dell'Amministrazione Regionale** ogni altro dato, informazione e/o documentazione necessari al completamento delle istruttorie e/o all'implementazione del sistema informativo regionale di monitoraggio degli interventi finanziati;
 28. Non attuare, nei limiti del contributo approvato, spostamenti (storni) dalla macrovoce B alla macrovoce C, e/o dalla macrovoce C alla macrovoce B. Sono ammessi spostamenti (storni), all'interno della macrovoce B o C, nel rispetto dei limiti percentuali e secondo le modalità seguenti:
 1. senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B3, lo spostamento avviene dalla voce B3.1 Incontri e seminari a B3.2 Elaborazione reports e studi);
 2. nel limite massimo del 20% dell'importo della macrocategoria di spesa interessata, nell'ambito della medesima macrovoce B o C (limite calcolato rispetto a ciascuna macrocategoria - storno in linea)

PRENDENDO ATTO ALTRESÌ CHE

29. **l'importo concesso sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate (par. I dell'Avviso):**
 - **un acconto pari al 50% del finanziamento complessivo assegnato**, ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del

**Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati e dichiarazione di inesistenza di pignoramenti;

- **un pagamento intermedio pari al 45% del finanziamento complessivo assegnato**, che il soggetto attuatore/istituzione formativa dovrà richiedere come rimborso, a partire dal momento in cui dichiara e dimostra di avere effettivamente speso almeno il 90% del primo acconto erogato ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati. Nella domanda, redatta sul modello del pagamento intermedio il soggetto attuatore/istituzione formativa dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
- **SALDO eventuale** nella misura massima del 5% e/o comunque sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, (da richiedere a chiusura delle attività) previa presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, previa verifica ed approvazione, con apposito atto dirigenziale, della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore/istituzione formativa.

Si specifica ulteriormente che le richieste di acconto e/o pagamenti intermedi dovranno essere accompagnate da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto secondo lo schema di cui DGR n. 1000 del 07/07/2016, BURP n. n. 85/2016, rilasciate da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze]. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione.

- 30.** La rendicontazione avverrà, in riferimento alle suddette spese effettivamente sostenute dal beneficiario mediante presentazione di domande di rimborso, con annessa dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute e sono riferibili a spese ammissibili secondo quanto previsto dalla normativa in materia vigente.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda al par. J dell'Avviso:

- D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*"
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18;
- EGESIF_14-0017 Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) Finanziamento a tasso forfettario, Tabelle standard di costi unitari, importi forfettari (ai sensi degli articoli 67 e 68 del

**Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

regolamento (UE) n. 1303/2013, dell'articolo 14, paragrafi da 2 a 4, del regolamento (UE) n. 1304/2013 e dell'articolo 19 del regolamento (UE) n. 1299/2013)

SI IMPEGNA ALTRESÌ

31. a provvedere alla comunicazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione sul sistema Informatico di Certificazione MIRWEB, reso disponibile dalla Regione.

Ed in particolare:

- registrare e caricare nel sistema di monitoraggio MIRWEB la documentazione in formato elettronico attestante le spese sostenute e l'iter amministrativo che le ha determinate, afferenti l'avanzamento finanziario del corso, effettuate per l'attuazione del piano formativo per ciascuna annualità;
 - garantire alla Regione Puglia, secondo le regole del sistema pubblico di connettività e le modalità previste dal presente Disciplinare, l'accesso e la fruibilità ai dati, anche a quelli riguardanti ogni tipo di vulnerabilità, relativi agli studenti partecipanti, al fine della corretta rilevazione attraverso la piattaforma Mirweb degli indicatori per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione nonché per i corrispondenti target intermedi e target finali.
 - garantire, qualora richiesta dall'Amministrazione Regionale, la certificazione delle spese e tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, attraverso il *Sistema Informativo Regionale di Certificazione*, MIRWEB, che sarà messo a disposizione dalla Regione Puglia, affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla "notifica" telematica del/i progetto/i, oggetto di certificazione. La certificazione delle spese ed il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali, dovranno essere effettuati dal soggetto attuatore con flusso continuo, secondo le istruzioni impartite dalla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia;
32. a trasmettere, entro 60 giorni dalla chiusura dell'attività formativa, all'indirizzo PEC: moncontr.fp.regione@pec.rupar.puglia.it apposita rendicontazione finale del corso/i, utilizzando l'apposito "formulario di rendicontazione finale" diffuso dalla Regione Puglia e dandone contestuale comunicazione all'Ufficio competente, pena la revoca dell'intero finanziamento, salvo in casi eccezionali debitamente motivati e preventivamente autorizzati;
33. a restituire, contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale, le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto. In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, l'importo dovrà essere maggiorato degli interessi legali;
34. a presentare, unitamente al formulario di rendicontazione finale, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto dal DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:
- a) che l'attività si è svolta in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato;
 - b) che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore;
 - c) l'importo rendicontato corrisponde all'importo eventualmente certificato.
35. a depositare:
- copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
 - documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.
36. a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese **per almeno 5 anni**, decorrenti dal momento della chiusura delle attività;

**Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

37. Il presente atto unilaterale avrà validità fino al **31/12/2023**
38. il presente atto unilaterale è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978.
39. per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di BARI.

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.

Luogo, data, _____

Firma del Legale rappresentante

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Per espressa accettazione

**Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)**